VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Il giorno 29 giugno 2022, nella Sede Sociale, alle ore 11,00 si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'assemblea degli azionisti della "S.A.T. S.p.A." per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Relazione del Presidente del Consiglio di Sorveglianza ex art. 31 dello Statuto Sociale;
2) Presa d'atto dell'avvenuta approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 e conseguente deliberazione di competenza sulla distribuzione degli utili;
3) Approvazione del piano industriale per l'anno 2022 adottato in CdG il 27/11/2021 (ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Sociale);
4) Varie ed eventuali

A norma dell'art. 15 dello Statuto Sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Gestione il quale chiama alla funzione di segretario il dott. Andrea Cestino.

Il Presidente constata e dà atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata nei termini e secondo le modalità statutariamente previsti,

- che sono presenti i seguenti azionisti (le percentuali di partecipazione sono espresse in misura arrotondata), tutti collegati in remoto fatta eccezione per il Comune di Vado fisicamente presente presso la sede sociale (in persona del sindaco Monica Giuliano):

- Provincia di Savona, in persona del Presidente Pierangelo Olivieri, titolare di n. 125.000 azioni per complessivi euro 28.750 pari al 2,26% del capitale sociale.

- Comune di Alassio, in persona del vice sindaco sig. Angelo Galtieri in virtù di delega del Sindaco, titolare di n. 33.500 azioni per complessivi euro 7.705,00 pari al 0,61% del capitale sociale;
- Comune di Albenga, in persona dell'Assessore sig. Giovanni Pollio in virtù di delega del Sindaco, titolare di n. 50.000 azioni per complessivi euro 11.500,00 pari al 0,91% del capitale sociale;
- Comune di Albissola Marina, in persona del Sindaco sig. Gianluca Nasuti, titolare di n. 252.562 azioni per complessivi euro 58.089,26 pari al 4,57% del capitale sociale;
- Comune di Bardineto, in persona del Sindaco sig.ra Mattiauda Franca, titolare di n. 250 azioni per complessivi euro 57,50 pari al 0,004% del capitale sociale;
- Comune di Bergeggi, in persona della Consigliere sig.ra Sarah Susini in virtù di delega del Sindaco, titolare di n. 118.318 azioni per complessivi euro 27.213,14 pari al 2,14% del capitale sociale;
- Comune di Boissano, in persona del Sindaco sig.ra Paola Devincenzi, titolare di n. 1000 azioni per complessivi euro 230,00 pari al 0,018% del capitale sociale;
- Comune di Borgio Verezzi, in persona del Sindaco sig. Renato Daquino, titolare di n. 4000 azioni per complessivi euro 920 pari al 0,07% del capitale sociale;
- Comune di Calizzano, in persona del Sindaco Pierangelo Olivieri, titolare di n. 750 azioni per complessivi euro 172,50 pari al 0.014% del capitale sociale,
- Comune di Celle Ligure, in persona del Sindaco sig.ra Caterina Mordeglia, titolare di n. 162.938 azioni per complessivi euro 37.475,74 pari al 2,95% del capitale sociale;

- Comune di Cengio, in persona del Sindaco sig. Francesco Dotta, titolare di n. 10.341 azioni per complessivi euro 2.378,43 pari allo 0,19% del capitale sociale;
- Comune di Ceriale, in persona del Sindaco sig. Luigi Romano, titolare di n. 12.695 azioni per complessivi euro 2.919,85 pari allo 0,23% del capitale sociale;
- Comune di Cisano sul Neva, in persona del Sindaco sig. Massimo Niero, titolare di n. 500 azioni per complessivi euro 115,00 pari allo 0,009% del capitale sociale;
- Comune di Giustenice, in persona del vice sindaco sig.ra Renata Maria Mazza in virtù di delega del Sindaco, titolare di n. 250 azioni per complessivi euro 57,50 pari allo 0,005% del capitale sociale;
- Comune di Mallare, in persona del Sindaco sig. Flavio Astiggiano, titolare di n. 500 azioni per complessivi euro 115,00 pari al 0,01% del capitale sociale;
- Comune di Noli, in persona del consigliere sig. Edoardo Gandoglia in virtù di delega del Sindaco, titolare di n. 39.349 azioni per complessivi euro 9.070,97 pari allo 0,71% del capitale sociale;
- Comune di Plodio, in persona del Sindaco sig. Badano Gabriele, titolare di n. 2700 azioni per complessivi euro 621 pari al 0,05% del capitale sociale;
- Comune di Quiliano, in persona del Sindaco sig. Nicola Isetta, titolare di n. 118.319 azioni per complessivi euro 27.213,37 pari al 2,14% del capitale sociale;
- Comune di Spotorno, in persona del vice sindaco sig.ra Marina Peluffo in virtù di delega del Sindaco, titolare di n. 118.318 azioni per complessivi euro 27.213,14 pari allo 2,14% del capitale sociale;

- Comune di Toirano, in persona del consigliere sig.ra Gianfranca Lionetti in virtù di delega del Sindaco, titolare di n. 500 azioni per complessivi euro 115,00 pari allo 0,009% del capitale sociale;
- Comune di Vado Ligure, in persona del Sindaco sig.ra Monica Giuliano, titolare di n. 4.358.311 azioni per nominali complessivi euro 1.002.411,53 pari al 78,96% del capitale sociale;
- Comune di Varazze, in persona del Sindaco Sig. Pierfederici Luigi, titolare di n. 71.000 azioni per complessivi euro 16.330,00 pari al 1,29% del capitale sociale;
- Comune di Vezzi Portio, in persona del Sindaco sig.ra Germano Barbano, titolare di n. 11.240 azioni per complessivi euro 2.585,20 pari al 0,2% del capitale sociale.

- che per il Consiglio di Sorveglianza sono presenti il Presidente Attilio Beltrametti (in sede) e il consigliere Vincenzo Gareri (in remoto),

- che è presente l'intero Consiglio di Gestione (Monica Arnaldo in sede, Fabrizio Buscaglia in remoto),

- che è presente in collegamento remoto il dott. Fiorenzo Aimo, incaricato del controllo contabile.

- che è presente in sede il Dott. Paolo Parodi, consulente fiscale della Società.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara validamente costituita la presente Assemblea ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, di cui tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati.

L'assemblea prende preliminarmente atto che si è fruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio previsto dal D.L. 18/20, successivamente prorogato anche per il 2022.

Si passa quindi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Punto 1. Il Presidente rivolge preliminarmente messaggio di benvenuto ai Sindaci.

Il Presidente ricorda che, a termini di legge e di Statuto, l'approvazione del bilancio di esercizio è di competenza del Consiglio di Sorveglianza, tranne che lo stesso ritenga di rinviare il documento all'approvazione dell'Assemblea. Passa quindi la parola al Presidente del CdS, avv. Beltrametti, il quale comunica che il Consiglio di Sorveglianza ha proceduto prima d'ora all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2021, anche a fronte della relazione favorevole del Revisore dott. Aimo; sintetizza altresì la relazione del CdS, formulata ai sensi dell'art. 31 dello Statuto. L'Assemblea prede atto dell'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 e della Relazione del Presidente del CdS che si allega al presente verbale.

Punto 2. Il Presidente del Consiglio di Gestione chiede al Dott. Parodi di illustrare brevemente i contenuti tecnici del Bilancio approvato dal Consiglio di Sorveglianza. Il consulente fiscale, con l'intervento concorde del Revisore di Conti, Dott. Fiorenzo Aimo, elogia la solidità della Società e gli ottimi risultati conseguiti, sia sul piano patrimoniale che dal punto di vista occupazionale. Illustra poi la composizione del Bilancio chiuso al 31.12.2021 che evidenzia un utile netto pari ad € 1.838.841. Il dott. Parodi illustra altresì i prospetti che sono stati redatti in ottemperanza agli obblighi di separazione contabile relativi distintamente alla gestione dei rifiuti e dei parcheggi e le altre attività.

Il Presidente espone una serie di considerazioni in ordine alla gestione ed alle prospettive di sviluppo, legate al prossimo affidamento da parte di Provincia di Savona del servizio sull'area omogenea provinciale. Il Presidente evidenzia che l'anno in corso, in conseguenza dell'art. 42 "Disposizioni transitorie per gli affidamenti dei servizi di

gestione dei rifiuti urbani" della L.R. n°22 del 29 dicembre 2021, si caratterizza nell'essere una esatta fotografia dell'anno precedente, non essendo possibile per i Comuni procedere a nuovi affidamenti, compresi quelli in modalità di "in house providing".

Il Presidente conclude comunicando che il Consiglio di gestione, considerando che la riserva legale ha già raggiunto il prescritto 20% del capitale sociale, demanda all'Assemblea rispetto alla destinazione dell'utile.

Interviene il Sindaco del Comune di Vado Ligure chiedendo che l'Assemblea si esprima sulla distribuzione ai Soci dell'intero utile d'esercizio 2021. Il Sindaco Sig.ra Giuliano elogia la società e in particolare rispetto alla capacità di offrire lavoro stabile e qualificato, unica realtà pubblica sul territorio a farlo. Offre all'Assemblea la considerazione che SAT, avendo raggiunto un consolidamento patrimoniale importante, anche grazie al conferimento da parte del Comune di Vado Ligure del 25% delle quote sociale di Ecosavona SpA, nonché al rigore finanziario esercitato nei momenti di espansione, con ottima capacità programmatoria che ha permesso la crescita in fatturato senza esporre la Società a rischi, ha maturato un utile d'esercizio per l'anno 2021 che può essere distribuito ai soci senza compromettere la necessaria capacità d'investimento a breve e medio termine e la disponibilità della liquidità utile all'implementazione delle attività legate all'eventuale affidamento provinciale del servizio, che disporrà di una sua linea di finanziamento. Di conseguenza, leggendo nel Bilancio gli accantonamenti fatti, lette le relazioni finali, preso atto della consistenza delle riserve iscritte, il Comune di Vado propone che l'Assemblea si esprima sulla divisione dell'intero utile d'esercizio 2021 distribuendolo ai Soci.

Il Presidente di SAT prende atto e chiede ai Soci di esprimersi rispetto a tale proposta.

Interviene l'Assessore Gianni Pollio, Comune di Albenga, che condivide la proposta e rimarca comunque la necessità per SAT di aumentare la consistenza del personale e dei mezzi operativi.

Interviene il Sindaco Gianluca Nasuti, Comune di Albissola Marina, che condivide la proposta e rimarca comunque la necessità di mettere in atto azioni per contrastare il decremento delle percentuali di raccolta differenziata per i Comuni che hanno iniziato il nuovo servizio a metà degli anni 10 del 2000. Segnala altresì la necessità di verificare sia la qualità che la redditività della plastica conferita ai Consorzi, che parrebbero offrire condizioni migliori a realtà diverse da SAT.

Il Sindaco Franca Mattiauda chiede chiarimenti rispetto agli utili da distribuire e, ottenute dal dott. Parodi rassicurazioni rispetto alla consistenza del patrimonio netto della Società, si esprime favorevolmente.

Interviene il Vice Sindaco Gianfranco Bosetti (il Sindaco Dotta si è dovuto momentaneamente assentare), Comune di Cengio, esprimendo i dubbi del propria Amministrazione rispetto alla tempestività di distribuzione degli utili alla vigilia di un momento così importate per la Società, quale l'affidamento del bacino provinciale. Preannuncia conseguentemente l'astensione del Comune di Cengio rispetto a tale proposta.

Il Sindaco Monica Giuliano, Comune di Vado Ligure, chiede comunque di considerare che la SAT SpA nel momento in cui diventerà affidataria del servizio provinciale, sarà un realtà diversa da quella attuale, con un nuovo Statuto ed un nuovo assetto societario. Conclude sintetizzando che oggi SAT sta chiudendo un percorso, per iniziarne un altro.

Interviene il Presidente della Provincia di Savona concordando con gli interventi favorevoli che hanno preceduto il suo. Informa l'Assemblea sul lavoro che Provincia di

Savona, sia nella sua componente politica che in quella tecnico-amministrativa, sta portando avanti e si augura la conclusione positiva della procedura di affidamento nel termine dato da Regione, nel rispetto, però, di tutte le fasi necessarie per questa operazione complessa, per cui occorre concordare ogni passaggio con i soggetti coinvolti ed interessati. Condivide come socio la proposta di destinazione utile.

Non essendoci altri interventi si procede al voto.

Posta in votazione per appello nominale la proposta del Comune di Vado Ligure, l'Assemblea, con voti 22 favorevoli e 1 astenuto su 23 soci presenti, accoglie la proposta del Comune di Vado Ligure di suddividere l'intero ammontare dell'utile dell'esercizio 2021 pro quota ai Soci. L'organo amministrativo procederà alla erogazione in tempi conformi ai flussi di cassa aziendali.

Punto 3. Il Presidente riprende argomenti già trattati al punto 2, in particolare gli effetti della citata L.R. 22 del 29/12/2022, ed illustra i dettagli del piano adottato dal CdG nel novembre 2021, ai sensi del vigente Statuto. Auspica che il prossimo Statuto modifichi le tempistiche ad oggi dettate per la redazione del Piano industriale, in modo da renderlo un documento con un maggiore scopo ed una più ampia prospettiva, con la possibilità di coinvolgere maggiormente l'Assemblea rispetto ai suoi contenuti e, più in generale, nel governo della Società.

Interviene il Sindaco Nicola Isetta, Comune di Quiliano, sottolineando di comprendere quanto il Piano industriale sia condizionato dal prospettato affidamento provinciale, non ancora realizzato, si auspica si arrivino presto a chiarire tutti gli aspetti legati all'ambito e al suo gestore, definendo contestualmente il ruolo di SAT e le sue prospettive e funzioni. Richiede ai Sindaci di impegnarsi per superare velocemente questo guado, che porta a continue prorogatio, senza la possibilità di elaborare nuove risposte e di

procedere agli investimenti necessari, anche per spiegare ai cittadini quale è lo scenario più definito.

Non essendoci altri interventi si passa a votare il Piano industriale già approvato dal CdG in data 27/11/2021 (ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Sociale).

L'assemblea, sempre per appello nominale, approva all'unanimità.

Punto 4. Come varie ed eventuali il Sindaco di Vado Ligure tiene a tenere informati i colleghi soci rispetto alla situazione di Ecosavona. Il Presidente informa l'Assemblea di aver ricevuto una comunicazione dalla Società Ecosavona SpA, di cui è socio, rispetto all'esaurimento dello spazio per il conferimento e l'abbancamento in assenza di autorizzazione all'ampliamento.

Il Sindaco di Vado Ligure richiede ai soci di sollecitare Regione Liguria per arrivare in tempi rapidi al rilascio dell'AUA richiesta in modo da non mandare in crisi quel territorio provinciale che riceve da anni i rifiuti dalla Città metropolitana di Genova e dalla Provincia di Imperia a prezzi calmierati e, paradossalmente, si troverebbe invece a pagare i costi di un trasferimento fuori regione del proprio rifiuto perché i volumi della propria discarica sono esauriti a causa di rifiuti altrui.

Null'altro essendoci da discutere e deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 12,30.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO